



COMUNE DI BARBARANO ROMANO
PROVINCIA DI VITERBO

DISCIPLINARE DI GARA

**PER LA VENDITA A CORPO DEL MATERIALE LEGNOSO PROVENIENTE DALL'UTILIZZAZIONE DEI BOSCHI CEDUI
MISTI COMUNE DI BARBARANO ROMANO, PARTICELLE FORESTALI N.20 E 31 DEL PGAF**

AI SENSI DELLA L.R. 39/2009 DEL R.R. 7/2005 E DEL R. D. 3267/1923

Il presente disciplinare costituisce integrazione all'asta pubblica in oggetto relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e pi in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Amministrazione comunale di Barbarano Romano (VT) — Stazione Appaltante entro il termine previsto al punto 6. a) del bando di gara. E altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico all'Ufficio Protocollo nei giorni utili, e comunque non oltre il suddetto termine.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Ai fini dell'arrivo del plico, quale che sia il metodo di trasmissione utilizzato, farà fede il timbro e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo della Stazione appaltante.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno — oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso — le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A — Documentazione" e "B — Offerta economica".

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non saranno ritenuti validi i plichi non consegnati all'Ufficio suindicato.

Il plico di invio giunto a destinazione non potrà essere ritirato, sostituito, o integrato o comunque, modificato.

Nella busta "A — Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara (allegato A) e relative autodichiarazioni (allegati A — B), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

1.1. nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio;

1.2. alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

1.3. la domanda può essere sottoscritta anche da procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

1.4. un certificato o copia autentica, da cui risulti l'iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato in data non anteriore a sei mesi a quella di gara, recante:

- la "dicitura fallimentare", ovvero la sentenza di "non fallimento", che accerta se nei confronti della ditta siano o meno in corso procedure liquidatorie o concorsuali e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- nel caso si tratta di società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale;
- Al posto del predetto certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, potrà essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, con sottoscrizione non autentica, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui dovrà risultare, nel caso di società commerciali — cooperative o loro consorzi, che non si trovano in stato di liquidazione o di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata o qualsiasi altra situazione equivalente, né di avere a carico o in corso procedimento per la dichiarazione di una tale situazione, né altresì, di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio, né sono state presentate istanze negli ultimi due anni.

2. garanzia, pari al 50% dell'importo dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ovvero da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 385/1993 e ss. mm. ee che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs 58/1998 e ss. mm. ed ii., intestata all'Amministrazione Comunale del Comune di Barbarano Romano.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta intestata all'Amministrazione Comunale e contenere l'impegno a rinnovare la stessa per la durata di ulteriori 180 giorni in caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La mancata produzione della cauzione provvisoria comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

3. Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata in bollo, dovrà essere unita in originale al verbale della gara.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, l'esclusione non opera e, quindi, non si applica il divieto di partecipazione alla gara nel caso in cui il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (nella ricorrenza di tali ipotesi i soggetti interessati dalle dichiarazioni non sono tenuti ad indicare le relative condanne).

Qualora l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 (limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi

ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definitiva per le singole fattispecie di reato) o al comma 5 dell'ad. 80 del D.Lgs 50/2016 è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

L'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 deve essere attestata anche per i soggetti cessati dalle cariche (indicati nel comma 3 del citato articolo) nell'anno antecedente la data del presente bando di gara.

La dichiarazione sostitutiva, potrà essere resa (sempre ai sensi dei D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ed ii.) dal legale rappresentante dell' impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. In presenza di condotta penalmente sanzionata il concorrente dovrà dimostrare, pena l'esclusione, che vi sia stata una completa ed effettiva dissociazione riguardo al comportamento del soggetto condannato.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui alla lett. b) del comma 5 dei D.Lgs 50/2016 si precisa che rimane salvo il caso di concordato con continuità aziendale.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui alla lettera m) dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 i concorrenti dovranno dichiarare, alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente (in tale ipotesi indicare il nominativo e codice fiscale o partita iva dell'altro concorrente);

Comunicazione ex artt. 40 e 76 del D. Lgs n. 50/2016: al fine dell'invio delle comunicazioni inerenti la procedura in oggetto il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nell'istanza di partecipazione alla gara, oltre al domicilio eletto l'indirizzo di posta elettronica certificata. Le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76 del D. Lgs n.50/2016, agli effetti dell'art. 40 del citato decreto legislativo, saranno effettuate da parte della Stazione appaltante a mezzo posta elettronica certificata, ove il concorrente abbia indicato l'indirizzo di una PEC.

Ove il concorrente non abbia indicato un indirizzo di posta elettronica certificata, la stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo privilegiando, in particolare, la lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

E' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo della PEC o il domicilio eletto ove ricevere le comunicazioni.

2.AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. I) della Legge 06.11.2012, n. 190, non possono partecipare alla gara gli operatori economici che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o che abbiano, comunque, conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitate poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I concorrenti dovranno produrre apposita dichiarazione in fase di gara con la quale attestano di non trovarsi nella condizione di esclusione di cui al citato art. 53.

Nella busta "B — Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Dichiarazione (secondo lo schema di cui all'allegato "B") in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo in aumento sull'importo posto a base di gara (di Euro 45'700,00) oltre spese tecniche stimate in Euro 4661,32.

L'aumento deve essere espresso in cifre ed in lettere ed in lingua italiana.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

L'aggiudicazione avviene in base al prezzo in aumento indicato in lettere

In caso in cui l'offerta sarà sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

3.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno fissato al punto 6 del presente bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara;
- verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs n. 50/2016 hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara;
- all'apertura delle buste "B — Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

La stazione appaltante successivamente con riguardo all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria, avvia il procedimento per la verifica del possesso dei requisiti d'ordine generale (art. 80 D.Lgs n. 50/2016) auto dichiarati in sede di gara.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali nonché alla segnalazione alle competenti Autorità, ed ancora , all'eventuale applicazione delle norme vigenti per false dichiarazioni nonché all'escussione della cauzione provvisoria ed all'individuazione di un nuovo aggiudicatario

I documenti sono redatti nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ed ii. e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La stipulazione del contratto è comunque, subordinata al positivo esito, delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Le spese della stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto d'appalto nel termine stabilito dal Comune di Barbarano Romano comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione effettuata in sede di gara, l'incameramento della garanzia provvisoria, l'esclusione dell'impresa per un periodo di sei mesi dal verificarsi dell'inadempienza da tutti gli appalti che saranno indetti dall'Ente (in tal caso si provvederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Anitori